

Forlì

AL PRONTO SOCCORSO

Minaccia medici e infermieri per avere farmaci: arrestato

Il 40enne in 5 mesi si è recato in ospedale una sessantina di volte per estorcere medicinali

FORLÌ

RAFFAELLA TASSINARI

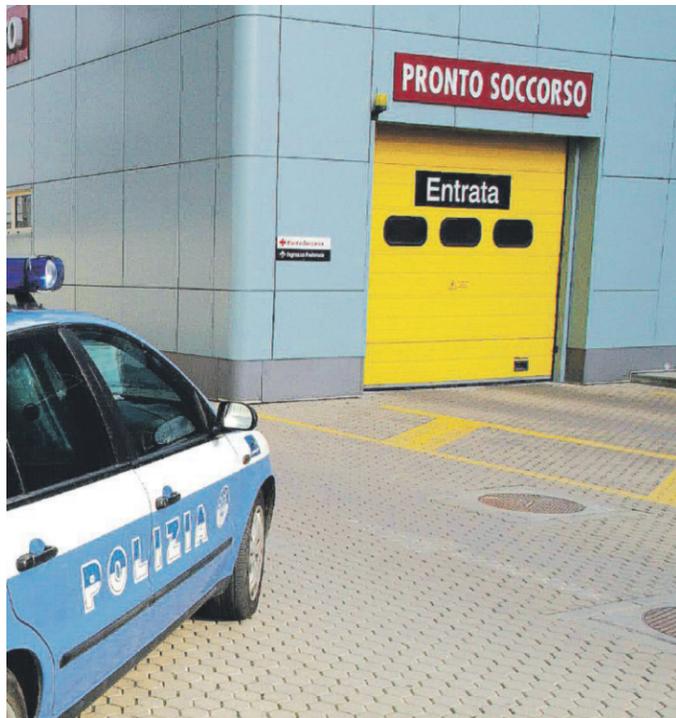
Si è concluso con l'arresto l'ennesimo accesso al Pronto soccorso da parte di un uomo che minacciava i sanitari con l'intento di ottenere farmaci di cui non aveva bisogno. Nei giorni scorsi la Polizia di Stato ha arrestato un 40enne senza fissa dimora e pluripregiudicato per reati predatori. Ora l'uomo dovrà rispondere di tentata estorsione a danno di medici ed infermieri e interruzione di pubblico servizio.

Le indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica, sono state avviate a seguito delle richieste di assistenza da parte del personale sanitario dell'ospedale che lamentava la presenza quasi quotidiana ed ossessiva di un uomo che si recava in ospedale senza alcuna necessità di cura. In appena 5 mesi, infatti, l'uomo si è recato al Pronto soccorso una sessantina di volte. Ad ogni ingresso il copione era lo stesso: metteva in atto comportamenti estorsivi nei confronti del personale sanitario per obbligare medici e infermieri a somministrargli benzodiazepine, farmaci che vantano proprietà ansiolitiche,

pur senza alcuna necessità terapeutica. Il comportamento aggressivo aveva richiesto in diverse occasioni l'intervento delle forze di polizia. Al diniego di medici ed infermieri di assecondare le sue richieste, infatti, l'uomo iniziava a minacciarli brandendo bottiglie di vetro rotte, lamette e cocci di bottiglia e finendo per danneggiare anche gli arredi. Comportamenti reiterati in più occasioni, che hanno imposto anche l'allontanamento dei pazienti dalla sala d'attesa in un altro locale, in quanto l'uomo, dopo aver compiuto atti di autolesionismo

AI RIFIUTI DEI SANITARI SCATTAVANO ANCHE LE AGGRESSIONI

alle braccia con abbondante perdita di sangue, aveva cominciato a minacciare infermieri con cocci di bottiglia e lamette sempre con il solo scopo di ottenere le benzodiazepine. Il giudice per le indagini preliminari, accogliendo le richieste della Procura, ha evidenziato che l'autore «ha manifestato una spiccata capacità a delinquere ed è ricorso all'intimidazione e alla violenza come modalità ordinaria di gestione dei rapporti con le autorità sanitarie e che sussiste il concreto pericolo della reiterazione dei reati e il rischio che la situazione generale



Il Pronto soccorso dell'ospedale di Forlì

possa degenerare e dare luogo a condotte ancora più gravi».

È scattata così eseguita un'ordinanza di custodia cautelare in carcere: gli investigatori hanno rintracciato l'uomo nel centro storico e per lui si sono aperte le porte della casa circondariale. «La gestione di situazioni complesse come questa balzata alla cronaca è all'ordine del giorno – spiega Michele Bertaccini, segretario Uil Fpl Forlì – ma molte volte i sanitari riescono a calmare la persona. È un aspetto del lavoro che a volte non si considera ma che ancor di più richiedereb-

be una valorizzazione di chi lavora in questi servizi. Il personale è chiamato, molto spesso, a gestire situazioni sociali critiche oltre alle mansioni legate al proprio ruolo lavorativo. Ribadiamo la necessità di tenere alta l'attenzione e di sviluppare tutte le forme che ci possono essere di prevenzione e di messa in sicurezza di questi spazi. Questi sono elementi di grande stress dei dipendenti: avere maggiore personale ci permetterebbe di gestire anche queste cose con maggiore tranquillità» conclude Bertaccini.

CIRCOLO AURORA

Aurelio Saffi eroe dimenticato

Domani alle 10, al circolo Aurora, in corso Garibaldi, 80, l'associazione culturale "Aurelio Saffi" di Forlì organizzerà il convegno "Aurelio Saffi: eroe dimenticato del Risorgimento". Saranno presenti Roberto Slaviero, presidente del Collegio Circostrizionale dell'Emilia-Romagna, Lorenzo Di Bari, presidente dell'associazione "Aurelio Saffi", Umberto Pasqui (insegnante, giornalista e storico), Claudio Servadei (storico), Alberto Urizio Koverech e Aldo Alessandro Mola (storico, saggista e insegnante). Posti limitati, Per prenotazione: 340 8352363 - lorenzo.dibari@outlook.com.

GRUPPO HERA

Sciopero nazionale Possibili disagi oggi

Il Gruppo Hera informa che, in seguito a uno sciopero generale nazionale proclamato da alcune Confederazioni sindacali, oggi potrebbero verificarsi disagi nello svolgimento di alcuni servizi, anche agli call center e agli sportelli commerciali. La multiutility ricorda che saranno garantite le prestazioni minime, assicurate per legge.

GALLERIA MATTEO RAGNI

Mostra collettiva "Come un nodo d'aria"

Oggi alle 17, alla galleria Matteo Ragni Arte Contemporanea, in via Giorgio Regnoli, 76, verrà inaugurata la mostra collettiva "Come un nodo d'aria", con opere di Marco Cingolani, Pierpaolo Lista e Minus.log. Apertura fino al 16 dicembre.

TEATRO "FABBRI"

Domani prevendita per la stagione '23-'24

Domani dalle 10 alle 18 la biglietteria diurna del teatro "Fabbri", in corso Diaz 38/1, sarà aperta per dare "il via" alla prevendita dei biglietti degli spettacoli della Stagione 2023/24, ad eccezione di quelli appartenenti al cartellone Moderno, che ha registrato il "tutto esaurito" in campagna abbonamenti. Da domenica i biglietti saranno disponibili sul sito Vivaticket.



Ladri al Comitato della Tonelli

FORLÌ Ladri in azione al Comitato per la lotta contro la fame nel mondo di Largo Annalena Tonelli. I malviventi si sono introdotti all'interno dei locali nel cuore della notte per portare via, sembra, tra i 70 e i 100 euro, mentre è difficile stabilire se sia stato portato via qualcosa degli oggetti del mercatino. I ladri si sono introdotti nello stabile smontando una finestra, passando poi dal bagno e da un'altra finestra e sono arrivati nell'area di ricevimento delle persone che consegnano oggetti destinati alla rivendita. Hanno preso i soldi lasciati nella cassa, mentre hanno rovistato tra gli oggetti, anche se è difficile capire se sia stato rubato qualcosa. Poi hanno cercato di uscire dalle scale, facendo però scattare l'allarme. Erano circa le 3.30 quando il responsabile è arrivato sul posto. Ieri si è cercato di visionare le telecamere sia interne sia della zona per risalire agli autori del furto.

Due lutti in centro, addio ad Antonio Ceccarelli e Claudio Bovelacci

Sono deceduti l'ex gestore del bar in piazza Saffi e l'edicolante di piazza Ordelaiffi

FORLÌ

Due volti noti del centro storico scomparsi negli ultimi giorni. Quei personaggi dei quali magari non si conosce il nome, ma il cui volto riporta immediatamente alla loro attività. Bar ed edicole rappresentano d'altra parte il cuore pulsante della città. Ieri nella chiesa di San Pio X a Ca' Ossi si è svolto il funerale di Antonio Ceccarelli, 64 anni, che per anni ha gestito con il fratello Domenico il bar "Ceccarelli" in piazza Saffi. La "Pasticceria e Gelateria Ceccarelli" ha aperto il 24 febbraio 2001, da allora sono passati ben 18 anni prima del passaggio di proprietà. Prima a-



Antonio Ceccarelli aveva 64 anni

vevano un locale poco distante, quando cedettero l'attività i fratelli ricordarono: «Nel 1985 portammo noi la movida in piazza, nel frattempo è cambiato».

Da un po' di tempo, invece, era chiusa l'edicola in piazza Ordelaiffi, gestita da Claudio Bovelacci. Problemi di salute, ma tanti si chiedevano le sue condizioni. Purtroppo il 13 ottobre anche lui è deceduto. A darne l'annuncio la famiglia. L'edicola fino a qualche anno fa era gestita dalla madre.

ALEA AMBIENTE SPA

Via I. Goffarelli 123 - 47122 Forlì (FC)

Estratto bando di gara. Nr. gara 9345196 - lotto 1: CIG A0157F36CD, lotto 2: CIG A0158B788B, lotto 3: CIG A015918897. Questa Amministrazione indice procedura aperta per affidamento in appalto dei servizi di recupero della frazione organica dei rifiuti CER 20.01.08 proveniente dalla raccolta differenziata effettuata nel territorio gestito da ALEA Ambiente SpA. Importo complessivo a base d'asta: €3.800.000,00 compreso di rinnovo. Ricezione offerta: entro ore 12:00 del 03/11/2023. Criterio aggiudicazione: criterio del minor prezzo. Documentazione di gara in <https://gare.alea-ambiente.it/PortaleAppalti>. Il RUP Gianluca Tapparini